

Finanza, studiano a Napoli i nuovi manager

Provengono da varie università italiane, hanno meno di 28 anni, un brillante curriculum universitario, una buona conoscenza della lingua inglese, uno specifico interesse per le materie economico finanziarie. Sono le caratteristiche dei partecipanti alla sesta edizione del master Ipe su "Finanza avanzata: metodi quantitativi e applicazioni informatiche per la finanza e la gestione del rischio". Il corso è stato inaugurato presso la sede dell'Ipe mercoledì 16 gennaio e si avvale del contributo dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, della Compagnia di San Paolo, della Fondazione Cariplo, della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e di altri sponsor privati.

● Nadia Pedicino

Il master ha l'obiettivo di creare un raccordo tra il circuito dell'alta formazione e sistema bancario mediante la formazione di figure capaci di applicare procedure informatiche e metodi quantitativi per la gestione dei portafogli mobiliari e la selezione dei finanziamenti. E' infatti crescente l'esigenza delle banche e delle imprese di disporre di profili profes-

Ecco tutti gli ammessi al corso Ipe

Amanti Alberto
Bruno Francesco Paolo
Buonanno Marcello
Cacciaglia Riccardo
Cami Giovanni
Cioffi Alessandro
Colelli Riano Luca
Cotena Sonia
D'Auria Antonio
De Stefano Angelica
Esposito Giovanni
Frasso Gianluca
Fusco Francesca
Garofano Antonella
James Fabrizio

Marini Annarita
Noviello Armando
Palmentieri Anna
Palumbo Pasquale
Peschillo Federico
Piccirillo Giuseppe
Picucci Antonella
Rizzo Antonio
Scuteri Luca
Sepe Ramona
Soreca Wanda
Trotta Carmen
Valentino Eugenia Maria
Zaffino Mariarosaria
Zenga Alessia

Sono 30 gli ammessi al master in "Finanza avanzata", promosso dall'Ipe e che prende il via mercoledì 16 gennaio a Napoli

sionali in ambito finanziario, caratterizzati da una maggiore integrazione tra competenze tecniche di tipo informatico e di tipo economico-aziendale.

L'iniziativa rientra tra le attività di alta formazione rivolte a giovani laureati che l'Ipe (ente morale, e uno dei Collegi universitari riconosciuti e operanti sotto la vigilanza del ministero dell'Università e della Ricerca) promuove in collaborazione con università e imprese per offrire ai giovani laureati un'opportunità rilevante per entrare da protagonisti qualificati nel mondo del lavoro.

I trenta partecipanti al Master, selezionati tra le 180 domande pervenute,

seguono un percorso formativo articolato in 880 ore di lezione teoriche e applicative, di cui 220 di project work nel periodo gennaio-luglio 2008. Novità di quest'anno è l'esame di lingua inglese Ielts, presso il British Concil. La partecipazione al master è gratuita. I primi venticinque corsisti beneficiano di una borsa di studio variabile tra i 500 e i 2 mila euro. Altre sei borse di studio di 2 mila euro vanno a studenti fuori sede ammessi ad alloggiare presso i Collegi Universitari dell'Ipe.

L'Istituto offre anche un servizio di orientamento al lavoro: l'ufficio placement, infatti, svolge un'azione di guida e accompagnamento degli al-

lievi per promuovere il percorso di inserimento individuale nel mercato del lavoro in coerenza con le proprie attitudini. Durante il master vengono organizzati seminari rivolti a migliorare le capacità degli allievi ad effettuare la propria presentazione, colloqui individuali per un'analisi delle competenze. Viene poi dato spazio a temi come leadership e comunicazione. Sono in programma seminari e tavole rotonde con i responsabili delle società di selezione del personale. Per quanto riguarda il placement, il 98 per cento degli ex allievi lavora in posizioni in linea con la formazione ricevuta presso banche, società di consulenza, società di gestione patrimoniale ma anche addetti alla finanza delle piccole e medie imprese.

A tre mesi dalla conclusione dell'Mfa il 70-80 per cento si occupa presso piccole e medie aziende, banche e multinazionali che operano nella finanza e nella consulenza aziendale. Il 53 per cento lavora a Napoli a conferma del fatto che si può creare un circolo virtuoso dell'alta formazione nel contesto meridionale, grazie anche a tutte le aziende che hanno saputo investire sulla nostra realtà.